

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: DDPF VAA n. 77/2018 “L. 179/2002, art. 21 –DM 173/2016 - L. 241/90 – DDPF VAA n. 60/2015. Ripascimento nell’ambito del I° stralcio del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro”. Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione.” Revoca autorizzazione.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

**DI REVOCARE**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l’autorizzazione di cui al DDPF VAA n. 77/2018 recante “L. 179/2002, art. 21 –DM 173/2016 - L. 241/90 – DDPF VAA n. 60/2015. Ripascimento nell’ambito del I° stralcio del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro”. Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione.” e conseguentemente annullare il sopracitato DDPF VAA n. 77/2018

**DI STABILIRE** che la modifica del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro”, modifica relativa al solo reperimento del materiale per ripascimento presso la barra di foce del Fiume Metauro piuttosto che in cava, essendo ascrivibile alle modifiche di cui all’articolo 6, comma 6, lettera b) e di cui all’Allegato IV alla parte seconda, punto 8, lettera t), del d.lgs. n. 152/06, deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA, per la quale è competente questa Regione;

**DI STABILIRE** che, essendo l’area di reperimento dei sedimenti per il ripascimento di cui al precedente punto compresa e in prossimità rispetto alla ZSC e ZPS IT5310022 “Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce”, la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 152/06, deve comprendere la Valutazione di Incidenza, di cui all’art. 5 del DPR 357/97;

**DI STABILIRE** che copia del presente provvedimento venga inviata al Comune di Fano, alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, all’ARPAM Dipartimento di Pesaro, all’ASUR Area Vasta n. 1 - Dipartimento di Prevenzione di Fano, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, alla Provincia di Pesaro e Urbino e ai seguenti uffici della Regione Marche: P.F. Difesa del suolo e della costa, P.F. Tutela delle



acque e tutela del territorio di Ancona e P.F. Economia Ittica e all'Associazione Naturalista "L'Argonauta".

**DI STABILIRE** che il presente decreto venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e in forma integrale su [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul sito istituzionale di questa autorità competente al seguente indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Procedimenti>

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
*Roberto Ciccioli*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **NORME E ATTI DI RIFERIMENTO**

Decreto del presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*

Legge 31 luglio 2002, n. 179 *“Disposizioni in materia ambientale”*, articolo 21 (*Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera*);

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini.”*

Legge regionale 15/2004 L.R. 14 luglio 2004, n. 15 *“Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa.”*;

Deliberazione Amministrativa di Consiglio Regionale 2 febbraio 2005, n. 169 *“Approvazione del Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere”*;

Legge regionale 26 marzo 2012 *“Disciplina regionale della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”*;

Deliberazione Amministrativa di Consiglio Regionale 20 gennaio 2015 n. 120 *“Adozione definitiva della variante al Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere Legge regionale 5 settembre 1992, n. 46”*

Decreto del Dirigente della Pozione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica n. 50 del 03/08/2015 recante *“D.lgs. 152/2006, art 22 e ss. VIA positiva con prescrizioni. Progetto Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro. Proponente Comune di Fano”*

Decreto del Dirigente della Pozione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica n. 77 del 08/06/2018 recante *“recante “L. 179/2002, art. 21 –DM 173/2016 - L. 241/90 – DDPF VAA n. 60/2015. Ripascimento nell’ambito del I° stralcio del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro”. Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione.”*

Decreto del Dirigente della Pozione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica n. 96 del 29/06/2018 recante *“DDPF VAA N. 77/2018 “L. 179/2002, art. 21 –DM 173/2016 - L. 241/90 – DDPF VAA n. 60/2015. Ripascimento nell’ambito del I° stralcio del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro”. Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione.” Sospensione autorizzazione”*

Provvedimento del Responsabile della PO 9.1 del Servizio Progettazione Opere Pubbliche – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette della Provincia di Pesaro e Urbino n. 26770/2015

### **MOTIVAZIONE**



## Iter del procedimento

Con nota prot. n. 72633 del 24/10/2014, nostro prot. n. 762784/VAA/A del 27/10/2018, il Comune di Fano ha depositato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto denominato *“Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione di scogliere emerse nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro”*.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si è concluso con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (DDPF VAA) n. 8 del 23/02/2015 recante *“Dlgs152/06 art 20 LR3/2012 art 8 Verifica di assoggettabilità. Progetto: Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliere emerse tra porto di Fano e baia Metauro. Proponente Comune di Fano. Assoggettamento a VIA”*.

Con nota prot. n. 30013 del 04/05/2015, consegnata a mano in data 05/05/2015 (ns. prot. 318449/VAA del 06/05/2015), ha depositato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *“Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro.”*

Il procedimento di VIA si è concluso con DDPF VAA n. 60 del 03/08/2015 recante *“D.lgs. 152/2006, art 22 e ss. VIA positiva con prescrizioni. Progetto Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro. Proponente Comune di Fano”*.

Con nota prot. n. 24347 del 04/04/2017, ns prot. n. 303799/VAA/A del 05/04/2017, il Comune di Fano ha depositato una istanza di autorizzazione al ripascimento ai sensi dell’art. 21 della L. 179/2002.

Successivamente al deposito dell’istanza di autorizzazione, con nostra nota prot. n. 339097/VAA/P del 13/04/2017 è stata data comunicazione di avvio del procedimento e chiesto il parere di cui all’art. 5, comma 2, del DM 173/2016 alla P.F. Fonti Energetiche, Cave e Miniere, Pesca marittima (ora P.F. Economia Ittica).

Con nota ID 11425380 del 09/05/2017 la P.F. Economia Ittica ha inviato il parere di competenza, positivo.

Con nostra nota prot. n. 433944/VAA/P del 12/05/2017 è stato inviato il sopra citato contributo della P.F. Economia Ittica ed è stato chiesto al Comune di Fano di integrare la documentazione presentata, interrompendo conseguentemente il procedimento sino al deposito di quanto richiesto.

Il Comune di Fano con nota prot. n. 38567 del 29/05/2018, acquisita al nostro prot. n. 590861/VAA/A del 29/05/2018, ha depositato istanza di riavvio del procedimento di autorizzazione, allegando parte della documentazione integrativa e chiedendo una deroga, motivata, alla prescrizione A.1.8. dell’Allegato A al DDPF VAA n. 60/2015 e a quanto disposto dal punto 2.6.1 del Capitolo 2 dell’allegato tecnico al DM 173/2016.

Con nostra nota prot. n. 593041/VAA/P del 29/05/2018 è stata data comunicazione di avvio del procedimento e indetta e convocata la Conferenza di Servizi decisoria, simultanea e sincrona ai sensi dell’art. 14, comma 2, art. 14 –bis, comma 7, e 14-ter e ss. della L. 241/90.

Il procedimento di autorizzazione si è concluso con DDPF VAA n. 77 del 08/06/2018 recante *“L. 179/2002, art. 21 –DM 173/2016 - L. 241/90 – DDPF VAA n. 60/2015. Ripascimento nell’ambito del 1° stralcio del progetto “Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione*



*scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro". Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione".*

A seguito delle osservazioni da parte dell'Associazione Naturalistica l'Argonauta pervenute via posta elettronica ordinaria in data 13/06/2018 e 14/06/2018, osservazioni relative alla presunta assenza di una valutazione di incidenza adeguata sugli impatti del prelievo di ghiaie alla foce del Metauro e all'errata dichiarazione da parte del Comune di Fano nella scheda di Inquadramento dell'area di escavo riguardo alla presenza di siti della rete Natura 2000, con nostra nota prot. n. 688360/VAA/P del 18/06/2018, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento, i lavori sono stati precauzionalmente e immediatamente sospesi, in attesa che il Comune di Fano verificasse con la Provincia di Pesaro e Urbino, che è l'ente gestore della ZSC/ZPS *Fiume Metauro da Pian di Zucca alla Foce*, la necessità di Valutazione di Incidenza. L'autorizzazione di cui al DDPF VAA n. 77/2018 è stata, infine, sospesa fino a diversa determinazione di questo ufficio con DDPF VAA n. 96 del 29/06/2018 recante "DDPF VAA N. 77/2018 "L. 179/2002, art. 21 -DM 173/2016 - L. 241/90 - DDPF VAA n. 60/2015. *Ripascimento nell'ambito del 1° stralcio del progetto "Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro". Proponente Comune di Fano. Rilascio autorizzazione." Sospensione autorizzazione".*

Con nostra nota prot. n. 800672/VAA/P del 11/07/2018 è stata inoltrata copia del DDPF VAA n. 96/2018 a tutti gli enti interessati, chiedendo al Comune di inoltrare quanto prima la Scheda di Inquadramento dell'Area di Escavo (di cui al cap. 1 dell'Allegato Tecnico al DM n. 173/2016) corretta e completa e di farci conoscere l'esito del confronto con la Provincia di Pesaro e Urbino in merito alla Valutazione di Incidenza.

Non avendo ricevuto riscontro dal Comune di Fano, con nostra nota prot. n. 1040490/VAA/P del 18/09/2018 è stata convocata una riunione per il giorno 16/10/2018 alle ore 11.00 presso la nostra sede, invitando alla stessa il Comune, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e la P.F. Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche. La nota di convocazione della riunione del 16/10/2018 è stata inviata per conoscenza anche alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, all'ARPAM -Dipartimento di Pesaro e Urbino, all'ASUR Area Vasta n. 1 - Dipartimento di prevenzione di Fano e alle Posizioni di Funzione Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona ed Economia Ittica di questa Regione.

Con nota prot. n. 34648 del 12/10/2018, ns prot. n. 1151753/VAA/A del 12/10/2018, la Provincia di Pesaro e Urbino, ha inviato una nota recante oggetto "*Valutazione di Incidenza per lavori di ripascimento della costa in comune di Fano - Chiarimenti e precisazioni*".

Con nostra nota prot. n. 1185090/VAA/P del 22/10/2018 è stato inviato il verbale della riunione del 16/10/2018, comprensivo degli allegati in esso citati.

### **Istruttoria condotta**

L'intervento di ripascimento autorizzato con DDPF VAA n. 77/2018 rientra nel primo stralcio del progetto denominato *Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro*, è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA e successivamente a VIA, conclusasi con DDPF VAA n. 60 del 03/08/2015 recante "*D.lgs. 152/2006, art 22 e ss. VIA positiva con prescrizioni. Progetto*



*Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro. Proponente Comune di Fano”.*

Il DDPF VAA 60/2015 reca un provvedimento positivo di VIA con prescrizioni, definite agli Allegati A e B del medesimo provvedimento e include anche l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004.

La Valutazione di Incidenza positiva sul progetto complessivo, che tuttavia prevedeva l'impiego di materiali da cava per il ripascimento, è stata acquisita nel precedente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con DDPF VAA n. 8 del 23/02/2015, che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA.

A seguito delle osservazioni da parte dell'Associazione Naturalistica l'Argonauta pervenute via posta elettronica ordinaria in data 13/06/2018 e 14/06/2018, osservazioni relative alla presunta assenza di una valutazione di incidenza adeguata sugli impatti del prelievo di ghiaie alla foce del Metauro e all'errata dichiarazione da parte del Comune di Fano nella scheda di Inquadramento dell'area di escavo riguardo alla presenza di siti della rete Natura 2000, con nostra nota prot. n. 688360/VAA/P del 18/06/2018, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento, i lavori sono stati precauzionalmente e immediatamente sospesi, in attesa che il Comune di Fano verificasse con la Provincia di Pesaro e Urbino, che è l'ente gestore della ZSC/ZPS *Fiume Metauro da Pian di Zucca alla Foce*, la necessità di reiterare la procedura di Valutazione di Incidenza.

Infatti il Provvedimento del Responsabile della PO 9.1 del Servizio Progettazione Opere Pubbliche – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette della Provincia di Pesaro e Urbino n. 26770/2015, acquisito al nostro prot. n. 309920/ITE/A del 04/05/2015, pur non essendo specificatamente riferito all'attuale ripascimento, ma alle movimentazioni annuali di spiaggia emersa (ex DGR Marche n. 294/2013) ovvero alle operazioni di ripristino degli arenili (come definiti all'art. 2 del DM 173/2016 che supera le disposizioni della DGR Marche 294/2013), di fatto valuta come non significativi i possibili impatti/incidenze delle operazioni di prelievo di sedimenti alla Foce del F. Metauro.

Nel corso della riunione del 16/10/2018, convocata con nostra nota prot. n. 1040490/VAA/P del 18/09/2018, come risulta dal verbale agli atti, inviato a tutti i soggetti interessati con nostra nota prot. n. 1185090/VAA/P del 22/10/2018, è stato analizzato e discusso il contributo della Provincia di Pesaro e Urbino di cui alla nota prot. n. 34648 del 12/10/2018, ns prot. n. 1151753/VAA/A del 12/10/2018 ed è stata accolta all'unanimità dei presenti la proposta del responsabile del presente procedimento di seguito riportata

- *di annullare l'autorizzazione, di cui al DDPF VAA n. 77/2018, già sospesa con DDPF VAA n. 96/2018, in attesa di espletare, su apposita istanza del Comune proponente, la verifica di assoggettabilità a VIA sulla modifica del progetto già sottoposto a VIA, modifica consistente nel reperimento dei materiali per il ripascimento nella barra di foce del fiume Metauro, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6, b) e dell'All. IV alla parte seconda, punto 8, t) del d.lgs. n. 152/06*
- *in considerazione del fatto che la foce del Fiume Metauro è compresa nella ZSC e ZPS IT5310022 “Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce”, di espletare, altresì, la Valutazione di Incidenza che, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. 152/06, è compresa nella verifica di assoggettabilità a VIA.*

## **ESITO dell'ISTRUTTORIA**

Per tutto quanto sopra visto e considerato, si propone di revocare l'autorizzazione di cui al DDPF VAA n. 77/2018 e annullare il relativo provvedimento di rilascio, di stabilire che la



modifica del progetto “*Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro*”, relativa al solo reperimento del materiale per ripascimento presso la barra di foce del Fiume Metauro, essendo ascrivibile alle modifiche di cui all’articolo 6, comma 6, lettera b) e di cui all’Allegato IV alla parte seconda, punto 8, lettera t), del d.lgs. n. 152/06, sia sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA, comprensiva della Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR 357/97, in considerazione della tipologia e della localizzazione, prossima e/o all’interno della ZSC/ZPS IT5310022, dell’intervento di prelievo del materiale sedimentario per il ripascimento.

Si propone, inoltre, ai fini della conoscibilità della presente determinazione di pubblicarla per estratto sul BUR Marche e in forma integrale agli indirizzi web [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Procedimenti> e di inviarne copia al Comune di Fano, alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, all’ARPAM Dipartimento di Pesaro, all’ASUR Area Vasta n. 1 - Dipartimento di Prevenzione di Fano, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, alla Provincia di Pesaro e Urbino e ai seguenti uffici della Regione Marche: P.F. Difesa del suolo e della costa, P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona e P.F. Economia Ittica e, infine, all’Associazione naturalistica L’Argonauta

Si propone, infine, di comunicare le sedi presso cui è possibile impugnare il presente provvedimento e i termini per l’impugnazione dello stesso.

Il responsabile del procedimento  
*Simona Palazzetti*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

NO

